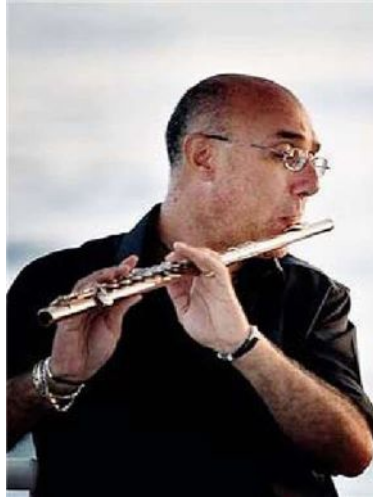


FLAUTISTA E POETA DI RUVO DI PUGLIA. DOMANI LA CERIMONIA Il «Premio Bertolani» a Vincenzo Mastropirro

■ Poesia che diventa musica, musica che diventa poesia. A volte è davvero possibile e, quando capita, risulta essere sempre una formula vincente. Vincenzo Mastropirro, flautista e poeta di Ruvo di Puglia, lo sa bene, perché, inaspettatamente, gli è stato conferito il Premio Lerici/Pea 2015 per la sezione poesia dialettale «Paolo Bertolani». Un premio letterario nazionale storico e di grande prestigio che l'anno scorso ha visto vincitore per il dialetto il grande poeta milanese Franco Loi. La premiazione si svolgerà nella settecentesca Villa Marigola di Lerici domani ed oggi verrà dedicato al poeta uno spazio specifico presso il Comune di Lerici dove sarà dato adeguato spazio alla lettura dei suoi testi. Questa è la prima volta che viene assegnato il Premio Lerici, comune in provincia di La Spezia, ad un poeta dialettale del Sud che scrive in vernacolo ruvese. Vincenzo Mastropirro si diploma in flauto al Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari nel 1983. Prosegue i suoi studi con grandi maestri della scena internazionale Peter-Lukas Graf, Angelo Persichilli, Trevor Wye, Michael Debost, Annamaria Morini, Ruggero Chiesa e si diploma in Musicologia e Pedagogia musicale alla Scuola Superiore di Fermo, approfondendo i suoi studi compositivi nelle tecniche del '900 con il compositore bresciano Antonio Giacometti.



Peso: 10%